



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 177 del Registro  
del 30-12-2014

**Oggetto:** Dotazione organica e approvazione e rimodulazione piano triennale fabbisogno di personale 2014-2016

**ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 del mese di DICEMBRE, alle ore 15,45, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
- <b>AMATO PASQUALE</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>BALISTRERI DANIELE</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>DI MICELI GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>SALERNO VINCENZO</b>	<b>Assessore</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- <b>VINCI AGATA</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il <sup>vice</sup> Segretario Generale d.ssa **B. BRACCO**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Premesso:**

**che** il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.L.vo n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**che** ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, tenendo in considerazione anche le assunzioni obbligatorie;

**che** ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 3 del D.L gs n. 165/2001 e s.m.i. la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate, previa verifica degli effettivi fabbisogni, periodicamente, e comunque con cadenza triennale, per cui le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e che, ai sensi dell'art. 2. comma 1, lett. A del citato D.L gs n. 165/2001, le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità".

**Dato Atto** che, per quanto disposto dall'art.91, comma 1, del D.L. gs n. 267/2000, " gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio" e che " gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999,finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale".

**Visti:**

- l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e s.m.i, il quale prevede che le autonomie locali sottoposte al patto di stabilità interno concorrono, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati nella legge stessa ai commi da 655 a 695, assicurando la riduzione della spesa di personale e garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- l'art.76 comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008 e s.m.i. che dispone che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione contrattuale e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi della suddetta disposizione;
- che tale divieto di assunzione vale anche in caso di mancato rispetto della riduzione delle spese di personale, ai sensi dell'art.14, comma 7 del D.L.vo n.78/2010 ( legge di conversione n.122/2010);

**Visto** l'art.3, comma 5 del D.L. n.90/2014 che ha abrogato l'art.76, comma 7 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 e s.m.i. e da ultimo, nella parte in cui prevedeva che fatto salvo il rispetto delle condizioni normative sopracitate, gli Enti Locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente aumentando tale percentuale al 60% (20% nel 2011), come disposto dall'art.4 ter - comma 10 del D.L. n. 16/2012 coordinato con la legge di conversione n. 44/2012.

**Preso atto** dell'orientamento dottrinale espresso da varie sezioni della Corte dei Conti, in base al quale il concetto di "cessazione dell'anno precedente" può essere interpretato estensivamente, così da consentire agli Enti Locali di coprire mediante nuove assunzioni, tutte le vacanze complessivamente verificatesi negli ultimi 3 anni, non ancora percentualmente coperte alla data di riferimento e quindi di calcolare negli anni successivi le quote di turn over non utilizzate nei predetti 3 anni (deliberazione della

Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Veneto n.401/2014 – deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Riunite n.52/ CONTR/10 - Corte dei Conti Sez. controllo per la Puglia n.2/2012/PAR – Corte dei Conti Sez. controllo Lombardia 18/2013.

**Preso atto** che, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione è tenuta ad assumere N. 1 lavoratore disabile secondo gli obblighi stabiliti dall'art.3 della Legge n.68/1999.

**Visto** l'art.30 della L.R. n.5/2014 con il quale è stato recepito il D.L. n.101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art.4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitorie, finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico (contrattisti);

**Richiamata**, in proposito, la Circolare n.5/2013, della Presidenza del Consiglio Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – , che detta indirizzi applicativi della succitata legge n.125/2013.

**Sentite** le richieste dei dirigenti del comune, sul fabbisogno del personale.

**Rilevato**, in virtù delle esigenze di fabbisogno di personale esposte, di avvalersi della facoltà di ricorrere alle suddette procedure di reclutamento speciale nel rispetto dell'art.4, comma 6 del D.L. 101/2013 convertito dalla legge n.125/2013.

**Considerato** che, per l'incidenza della spesa prevista dal piano sul bilancio annuale e soprattutto sui futuri esercizi e per il fatto che la rilevazione dei fabbisogni ha comunque una valenza pluriennale, l'Amministrazione si riserva di procedere annualmente ad un aggiornamento del Piano tenendo conto delle oggettive necessità verificatesi in seguito a cessazioni di personale al momento non prevedibili.

**Visto** l'art.16 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.L.gs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzioni di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale dipendente in servizio presso l'Ente.

**Preso atto che** non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale come risulta dalla delibera G.M. n. 37 del 25.03.2014.

**Ritenuta** inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto anche che questa amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni o forme differenti di gestione ed erogazione dei medesimi, ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione e ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) sono stati improntati al raggiungimento della massima economicità.

**Richiamata** la deliberazione di G.M. n.322 del 29.08.2008 con la quale è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, rimodulando in 171 (ivi compreso il personale di cui alla legge n.26/86) il numero dei posti in organico come dal seguente prospetto di cui n. 145 occupati e n.26 vacanti :

Cat.	Posti in dotazione	Posti occupati	Posti vacanti
A	22	22	0
B1	42	36	6
B3	14	11	3
C	67	57	10
D1	14	8	6
D3	12	11	1
	<hr/> 171	<hr/> 145	<hr/> 26

**Rilevato** che, occorre procedere alla ricognizione attuale dei posti vacanti sopra indicati, tenendo conto che nel corso degli anni, hanno cessato dal servizio i dipendenti di cui alle seguenti categorie:

- Cat.D3 n.1 ( Comandante Polizia Municipale );
- Cat. D1 n.2 ( Istruttore Direttivo );
- Cat. C n.6 (Istr.Cont.le n.1; – Istr. Amm.vo n.2;- Istr.Tecnico n.2;- Tec.co Sanat.n.1);
- Cat. B3 n.3 (autista scuolabus n.2- autista mezzi pesanti n.1 );
- Cat.B1 n.9 (Oper.Amm.vo n.4- Messo Not.re- n.2- centralinista n.1- Oper.Tecnico n.2);
- Cat. A n.6 ( Operaio generico n.3- ausiliare Asilo nido n.2-uscire n.1 )

e sono stati assunti:

- Cat. D1 n.2 ( Istruttore Direttivo)
- Cat. B3 n.1 (autista scuolabus )
- Cat. B1 n.2 ( centralinista- Oper.elettricista)

**Considerato** che a seguito delle sopraindicate cessazioni, il numero dei posti in dotazione organica sono 171, vacanti sono 48 e i posti occupati sono n.123 alla data del 01/11/2014;

**che stante i fabbisogni di personale richiesto dai dirigenti la nuova dotazione organica che si ritiene di approvare è quella che risulta analiticamente dall'allegato A e che di seguito si riassume:**

Cat.	Posti in dotazione	Posti occupati	Posti vacanti
A	22	16	6
B1	42	29	13
B3	10	9	1
C	67	51	16
D1	11	8	3
D3	13	10	3
	<hr/> 165	<hr/> 123	<hr/> 42

Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario prot. n.35380 del 21.11.2014 allegata alla presente sotto la lettera "B" , per farne parte integrante e sostanziale dalla quale si evince:

- 1) il rispetto della riduzione della spesa di personale, sulla base degli aggregati rilevanti come determinati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella Circolare 9/2006 e dal richiamato art.1, comma 557 della legge 296/2006
- 2) che tenuto conto delle cessazioni intervenute presso questo Ente negli anni 2011, 2012 e 2013, viene calcolata una capacità assunzionale, cumulando, ai fini del calcolo della percentuale spettante, tutte le cessazioni intervenute negli anni sopracitati, per un importo complessivo di Euro 161.855,92
- 3) che è stato rispettato il patto di stabilità e che la spesa previsionale del personale per l'anno 2014 inferiore all'anno precedente; **che** il piano delle assunzioni 2014 è compatibile con l'obbligo di contenimento del tetto di spesa ex art. 1, comma 557 della legge 296/2006, come successivamente modificato, e con tutte le altre prescrizioni, in tema di spesa di personale;

Dato atto che sono rispettati i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art.41 del D.L.66/2014 come da attestazione del Capo Settore Finanze. ( All. " C " );

**Dato**, altresì, atto che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza di bilancio e nel rispetto del patto di stabilità e della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili:

**Visto** il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 che include il Piano delle assunzioni per l'anno 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All."D" ), da cui si rilevano, nel contesto generale della riorganizzazione dei servizi, le necessità degli uffici e servizi comunali.

**Visto** il parere favorevole prot. II del 19 dicembre /2014, espresso in merito alla dotazione organica alla programmazione del fabbisogno di personale ed al piano assunzionale oggetto della presente deliberazione, dei Revisori dei Conti, nel verbale n. 18 previo accertamento delle condizioni previste dal c. 8 dell'art. 19 della legge 448/2001, agli atti d'ufficio ( All. "E" );

[Visto il verbale di concertazione \_\_\_\_\_ ( All." F" )] *De Lita* 

**PROPONE**

*Approvare la nuova dotazione organica come da documento, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;*

Approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 unitamente al piano annuale delle assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera D per farne parte integrante e sostanziale, dando atto della capacità assunzionale di cui alla relazione del responsabile finanziario allegata al presente atto sotto la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale .

dare atto che questo Ente, a seguito di ricognizione delle esigenze funzionali e della situazione finanziaria, ai sensi dell'art.16 legge n. 183/2011, accerta l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenza del personale dipendente in servizio rispetto ai fabbisogni dell'Ente.

Dare atto che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza del bilancio 2014 e successivi, nel rispetto del patto di stabilità e della normativa di

riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili.

Demandare ai dirigenti competenti l'emanazione di tutti gli atti per avviare le procedure necessarie per dare corso alle assunzioni previste per l'anno 2014, 2015 e 2016, da attuarsi sia a seguito di completamento di procedura in corso, sia a mezzo di forme di reclutamento speciale, transitorie, come previsto dall'art.4 comma 6 del D.L. n. 101/2013 convertito dalla legge n. 125/2013, nonché a seguito di mobilità da altri Enti.

Demandare, altresì, ai dirigenti competenti, l'emanazione di tutti gli atti per avviare le procedure concorsuali previste nel piano triennale del fabbisogno.

Dare atto che la spesa necessaria per le assunzioni di cui al presente atto troverà imputazione negli appositi interventi del bilancio 2014 relativamente alla spesa di pertinenza e nei futuri bilanci per la restante parte.

Trasmettere copia del presente atto alle OO.SS e alle RSU.

Il Sindaco  
Pasquale Amato

**Parere del Responsabile del Servizio interessato:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;  
data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Brigida Bracco

**Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria;  
data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanze  
Dott. Rosario Zarbo

LA GIUNTA

Esaminata la superiore proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati;

Dato atto che sono state informate come da nota prot. 38764 del 19/12/2014 (All. "F"), le Organizzazioni Sindacali e che sono trascorsi i tempi previsti dalla legge

Visto il parere dei Revisori dei Conti giusta verbale n.18 del 19-12-2014 (All. "E");

Sentito il Segretario Generale;

Visto il vigente O.R.E.L.

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

*Approvare la nuova dotazione organica come da documento, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;*

Approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 unitamente al piano annuale delle assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale, dando atto della capacità assunzionale di cui alla relazione del responsabile finanziario allegata al presente atto sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale .

dare atto che questo Ente, a seguito di ricognizione delle esigenze funzionali e della situazione finanziaria, ai sensi dell'art.16 legge n. 183/2011, accerta l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenza del personale dipendente in servizio rispetto ai fabbisogni dell'Ente.

Dare atto che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza del bilancio 2014 e successivi, nel rispetto del patto di stabilità e della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili, nonché per l'adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative nazionali e regionali.

Demandare ai dirigenti competenti l'emanazione di tutti gli atti per avviare le procedure necessarie per dare corso alle assunzioni previste per l'anno 2014, 2015 e 2016, da attuarsi sia a seguito di completamento di procedura in corso, sia a mezzo di forme di reclutamento speciale, transitorie, come previsto dall'art.4 comma 6 del D.L. n. 101/2013 convertito dalla legge n. 125/2013, nonché a seguito di mobilità da altri Enti.

Demandare, altresì, ai dirigenti competenti l'emanazione di tutti gli atti per avviare le procedure concorsuali previste nel piano triennale del fabbisogno.

Dare atto che la spesa necessaria per le assunzioni di cui al presente atto troverà imputazione negli appositi interventi del bilancio 2014 relativamente alla spesa di pertinenza e nei futuri bilanci per la restante parte.

Trasmettere copia del presente atto alle OO.SS e alle RSU.



**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**  
**(PROVINCIA DI AGRIGENTO)**

ALL.A

**PIANTA ORGANICA GENERALE**  
**DOTAZIONI ORGANICHE PER CATEGORIE**

CATEGORIA	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DI ATTIVITA'	POSTI N.	OCCUPATI	VACANTI
D3	FUNZ. AMM.VO DIRET. DI SETTORE	SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI	1	1	0
"	FUNZ. CONTABILE DIRET. DI SETTORE	SERVIZI FINANZIARI	1	1	0
"	FUNZ. AMM.VO DIRET. DI SETTORE	AFFARI TRIBUTARI E LEGALI	1	0	1*
"	FUNZ. TECNICO DIRET. DI SETTORE	UFFICIO TECNICO COMUNALE	1	0	1*
"	FUNZ. AMM.VO DIRET. DI SETTORE	POLIZIA MUNICIPALE	1	0	1*
"	FUNZ. AMM.VO DIRET. DI SETTORE	SERVIZI SOCIALI -P.I.-SERVIZI CULTURALI SPORT E SPETTACOLO	1	1	0
"	FUNZIONARIO AMM.VO	AMMINISTRATIVA	4	4	0
"	FUNZIONARIO TECNICO L.26/86	UFFICIO TECNICO COMUNALE	3	3	0
			TOT. 13	10	3

\* i posti dei Settori indicati sono occupati da personale interno



9

CATEGORIA	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DI ATTIVITA'	POSTI N. OCCUPATI	VACANTI
DI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	AMMINISTRATIVA	3	0
"	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASS. SOCIALE	ASSISTENZIALE	2	0
"	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	SERVIZI FINANZIARI	2	0
"	ISTRUT. DIRETTIVO AREA VIGILANZA	SERVIZI DI VIGILANZA	1	0
"	ISTRUT. DIRETTIVO TECNICO	TECNICA	3	3
"			---	---
			TOT. 11	3

CATEGORIA	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DI ATTIVITA'	POSTI N. OCCUPATI	VACANTI
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVA	22	6
"	ISTRUTTORE SIST. INFORMATICA	INFORMATICA	1	0
"	ISTRUTTORE CONTABILE	ECONOMICO FINANZIARIA	3	1
"	ISTRUTTORE TECNICO	TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	10	1
"	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ASSISTENZA SCOLASTICA	1	0
"	ISTRUT. ASSISTENTE ASILO NIDO	ASSISTENZIALE	6	0



“	VV.UU.	VIGILANZA	<table border="0"> <tr> <td style="text-align: right;">24</td> <td style="text-align: right;">16</td> <td style="text-align: right;">8</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">TOT.67</td> <td style="text-align: right;">51</td> <td style="text-align: right;">16</td> </tr> </table>	24	16	8	TOT.67	51	16
24	16	8							
TOT.67	51	16							
“									

CATEGORIA	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DI ATTIVITA'	POSTI N. OCCUPATI	VACANTI
B3	COLLAB. PROFESSIONALE AMM.	AMMINISTRATIVA	8	0
“	COLLAB. PROFESSIONALE TECNICO	TECNICA	1	1
“	COORDINATORE SERVIZI CIMITERIALI	SERVIZI SOCIALI	1	0
	AUTISTA SCUOLABUS		1	0
			TOT.10	9
				1



CATEGORIA	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DI ATTIVITA'	POSTI N.	OCCUPATI	VACANTI
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVA	27	21	6
"	OPERATORE TECNICO	AMM.VO TECNICA MANUT.	7	5	2
"	OPERAT. TECNICO AUTISTA MEZZI PESANTI	AMM.VO TECNICA MANUT.	2	0	2
"	MESSO NOTIFICATORE	AMMINISTRATIVA	3	1	2
"	OPERATORE CENTRALINISTA	AMMINISTRATIVA	1	1	0
"	OPERATORE TECNICO - AUTISTA MEZZI	TECNICA	2	1	1
			<u>TOT. 42</u>	<u>29</u>	<u>13</u>

CATEGORIA	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DI ATTIVITA'	POSTI N.	OCCUPATI	VACANTI
A	USCIERE	AMMINISTRATIVA	3	2	1
"	AUSILIARIO	AMMINISTRATIVA	7	4	3
"	OPERAIO GENERICO	TECNICA	10	8	2
"	AUTISTA	AMMINISTRATIVA	2	2	0
			<u>TOT. 22</u>	<u>16</u>	<u>6</u>

**TOTALE GENERALE 165 123 48**



Att. "B"

12



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO  
 Provincia di Agrigento  
 settore finanze

Prot. No  
 35.380

Palma di Montechiaro li 21/11/2014

Al Segretario Generale  
 Al Capo settore AA.GG

E p.c Sindaco  
 Presidente Collegio dei revisori

LORO SEDI

Oggetto: relazione tecnica sulla spesa di personale alla luce dei vincoli posti dalla vigente normativa.

La vigente dotazione organica, così come rideterminata, è stata approvata con Delibera di Giunta n.322 del 29/08/2008 e consta di n.171 posti di cui n.145 occupati e n.26 vacanti. Essa, essendo stata definita dopo l'emanazione del D.P.C.M. del 15/02/2006, non può che costituire il riferimento delle successive rideterminazioni per la verifica del rispetto del principio dell'invarianza della spesa teorica.

Pertanto, di seguito si quantificherà la spesa teorica della dotazione organica all'01/01/2009, cioè all'epoca dell'ultimo adeguamento contrattuale, al fine di consentire ogni valutazione utile circa la ridefinizione dell'importante strumento di programmazione.

Necessita puntualizzare che il ragionamento sviluppato, sconta l'avvicendamento nel corso dell'anno 2008 del dipendente Alaimo Paolo Cat.A, cessato dal servizio per pensionamento con il dipendente Perrera Antonio Cat.D1, assunto nel corso dello stesso anno. Pertanto all'1/1/2009 la spesa teorica della vigente dotazione organica, può essere rappresentata come segue:

categoria	Dotazione organica 2008	Tabellare 01/01/2009	Totale spesa teorica	N.posti occupati	Spesa posti occupati	N.posti vacanti	Spesa posti vacanti
A	22	17.843,80	392.563,60	21	374.719,80	1	17.843,80
B1	42	18.931,23	795.111,66	36	681.524,88	6	113.587,38
B3	14	19.941,91	279.186,74	11	219.361,01	3	59.825,73
C1	43	21.285,49	915.276,07	41	872.705,09	2	42.570,98
C1 vigili	24	22.396,33	537.511,92	16	358.341,28	8	179.170,64
D1	14	23.161,99	324.267,86	9	208.457,91	5	115.809,95
D3	12	26.623,45	319.481,40	11	292.857,95	1	26.623,45
<b>TOTALI</b>	<b>171</b>		<b>3.563.399,25</b>	<b>145</b>	<b>3.007.967,32</b>	<b>26</b>	<b>555.431,93</b>

Ovviamente, negli anni i posti occupati sono diminuiti per cessazioni o mobilità anche se sono stati rimpiazzati parzialmente da nuove assunzioni così come di seguito rappresentato:



## ANNO 2009

Presenze 1/1/2009	Cessati al 31/12/2009	assunti	Presenze 31/12/2009
145	Cortese Giuseppe	Di Blasi Rosalba	143
	Busuito Teresa		
	Putrone calogero		

## ANNO 2010

Presenze 1/1/2010	Cessati al 31/12/2010	assunti	Presenze 31/12/2010
143	Capodicasa Angelo (mobilità)	nessuno	139
	Zimmile Maria		
	Taormina Carmelo		
	Leone Calogero		

## ANNO 2011

Presenze 1/1/2011	Cessati al 31/12/2011	Assunti cat. protette	Presenze 31/12/2011
139	Alaimo Salvatrice	La Gaetana Domenico	136
	Scopelliti Angelo		
	Balistreri Angelo		
	Lombardo Giuseppina		

## ANNO 2012

Presenze 1/1/2012	Cessati al 31/12/2012	assunti	Presenze 31/12/2012
136	Lumia Crocifissa	nessuno	128
	Ballistreri Calogero		
	Tutino Salvatore		
	Scieli Vincenzo		
	Vecchio Calogero		
	Sanfilippo Giovanni		
	Marino Carmelo		
	Puzzo Ignazio		

## ANNO 2013

Presenze 1/1/2013	Cessati al 31/12/2013	Assunti cat. protette	Presenze 31/12/2013
128	Fulco Emanuele	Calsi Ignazio	127
	Profeta Angelo	Mazza Leonardo	
	Catania Carmelo		



ANNO 2014

Presenze 1/1/2014	Cessati al 31/12/2014	assunti	Presenze 31/12/2014
127	Messinese Rosario	nessuno	123
	Zarbo Paola		
	Scarpello Pietro		
	Amato Salvatore		

Con l'avvento del D.L.90/2014 convertito in Legge 114/2014, il legislatore, dopo aver introdotto la regola per le assunzioni a tempo indeterminato (*turn-over*) ha previsto quanto segue:

Nel 2014 e nel 2015, gli enti locali soggetti a patto di stabilità e le regioni potranno assumere a tempo indeterminato nel limite del 60% della spesa delle cessazioni di ruolo dell'anno precedente. Negli anni 2016 e 2017 la percentuale passa all'80% e dall'anno 2018 sale definitivamente al 100%.

*A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.*

La formulazione della frase non essendo così cristallina avrebbe potuto dare luogo a due diverse interpretazioni:

- nel 2014, si possono, di fatto, riportare le quote di turn-over non utilizzate negli anni 2011, 2012 e 2013 (arco temporale di tre anni);

- nel 2014, si calcola il turn-over al 60% della spesa delle cessazioni dell'anno 2013 e, se questa quota non si utilizza (o si utilizza parzialmente), si può trascinare al massimo in un arco temporale di tre anni (quindi, per gli anni 2014, 2015 e 2016); ovviamente, nel 2015, si aggiungono le risorse pari al 60% della spesa delle cessazioni dell'anno 2014 e, così, per gli anni successivi.

La Corte dei conti del Veneto, con la Deliberazione n. 401/2014 ha sgombrato il campo da ogni dubbio interpretativo prediligendo "un approccio ermeneutico di tipo logico-sostanziale", che evita "di approdare a soluzioni irragionevoli o non coerenti con il dato sistemico".

In risposta ad uno specifico quesito posto dal Comune di Cavarzere, la Corte dei Conti Veneto nel dare chiarimenti in merito alla modalità di calcolo della capacità assunzionale, alla luce del recente intervento recato dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ha sostenuto che "alla luce della novella sopra riportata, l'ente può assumere nei limiti di spesa cumulando le quote delle cessazioni dal servizio non utilizzate negli anni precedenti (2011, 2012, 2013), così calcolate: anno 2011 limite 20%, anno 2012 limite 40%, anno 2013 limite 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato".

*Ancora, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

A decorrere dall'anno 2014, viene individuato un periodo di riferimento su cui fare il confronto, una base di spesa da prendere come riferimento. Si tratta, nello specifico del valore medio del "triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presente disposizione", ovvero il triennio 2011-2013.

Fino ad oggi, le interpretazioni prevalentemente quelle della Corte dei conti e non il legislatore, avevano ritenuto che il parametro di riferimento fosse un parametro dinamico che cambiava di anno in anno, cioè la spesa di personale dell'esercizio precedente.



Con la legge di conversione del D.L.90 viene fissata invece una spesa di riferimento che dovrebbe rimanere stabile e fissa nei prossimi anni, nello stile del comma 562 della finanziaria 2007 destinato agli enti non soggetti a patto. Infatti, dalla lettura letterale della disposizione e dalla introduzione del limite direttamente nel comma 557, il valore medio del triennio 2011-2013 dovrebbe rimanere la base anche per i prossimi anni e fino ad eventuale ulteriore modifica.

Qualora il legislatore avesse voluto introdurre un limite dinamico lo avrebbe specificato e avrebbe troncato la frase in questo modo: "con riferimento al valore medio del triennio precedente". La scrittura è invece diversa, avendo aggiunto "alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Quindi, sparisce un limite dinamico per trovare affermazione un limite di spesa fisso e consolidato anche per gli anni futuri, ovvero la media di spesa di personale del triennio 2011-2013.

Per completezza, il comma 5 dell'art.3 del D.L.24/06/2014 n.90 come convertito in Legge 114/2014 ha abrogato l'art.76 comma 7 del D.L.25 giugno 2008 n.112 così come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133. Pertanto, gli enti locali non sono più tenuti a rispettare il 50% dell'incidenza si spesa di personale sulle spese correnti.

Vediamo adesso, cosa significano per il nostro ente le novità introdotte dalla vigente normativa, iniziando dalla quantificazione finanziaria della capacità assunzionale.

A decorrere dall'anno 2011, per il calcolo delle assunzioni in relazione alle cessazioni avvenute nell'anno 2010, andrà tenuto conto del disposto dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ove viene previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale viene automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ciò implica che la cessazione di un soggetto genera per l'amministrazione economie sia in riferimento al trattamento fondamentale sia relativamente al trattamento accessorio. Pertanto, cambiano i criteri di calcolo sia ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno 2010 sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni per l'anno 2011.

In particolare, il calcolo dovrà tenere conto della retribuzione fondamentale, cui deve essere sommato, un valore medio di trattamento economico accessorio destinato alla generalità dei dipendenti, calcolato dividendo la quota complessiva del fondo relativo all'anno 2010 per il valore medio dei presenti nel medesimo anno, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre.

Di seguito si espone il procedimento seguito per la definizione delle risorse assunzionali:

ANNO 2011

Risparmi di spesa x cessazioni 2010	Percentuale da applicare	Capacità assunzionale anno 2011
€ 99.069,73	0,20	19.813,95

ANNO 2012

Risparmi di spesa x cessazioni 2011	Percentuale da applicare	Capacità assunzionale anno 2012
€ 133.598,94	0,40	53.439,58



ANNO 2013

Risparmi di spesa x cessazioni 2012	Percentuale da applicare	Capacità assunzionale anno 2013
€ 240.412,33	0,40	96.164,93

ANNO 2014

Risparmi di spesa x cessazioni 2013	Percentuale da applicare	Capacità assunzionale anno 2014
€ 100.576,25	0,60	60.345,75

Per una capacità assunzionale complessiva lorda di € 229.764,21.

Come precisato al punto 3.2.della circolare n.5 del 21/11/2014 le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale, mentre i trattenimenti in servizio aventi decorrenza ante 1° gennaio 2011, vanno scomputati dalle risorse assunzionali ex D.L.78/2010 art.9 comma 31, così come convertito in Legge n.122/2010, significando che le risorse impiegabili per nuove assunzioni in base alle predette cessazioni sono ridotte in misura pari all'importo del trattamento retributivo dei trattenimenti in servizio.

Con delibera di giunta comunale n.85 del 20/11/2009, si è disposto il trattenimento in servizio per ulteriori anni 2 del Geom.Sanfilippo Giovanni, con decorrenza 30/01/2010. Pertanto, la capacità assunzionale deve intendersi ridotta in misura pari all'importo del trattamento retributivo relativo ai 2 anni di servizio prestati a seguito del trattenimento. Pertanto, l'ammontare da scomputare dalla capacità assunzionale prima definita è pari ad € 67.908,24.

Quindi le risorse assunzionali nette disponibili ammontano in € 161.855,97. Le predette risorse sommate alla spesa di personale prevista per l'anno 2014 definiscono un aggregato di spesa di personale pari ad € 4.116.942,86 rispettoso del limite fissato nella media del triennio come sotto riportato:

spesa di personale anno 2011	Spesa di personale anno 2012	Spesa di personale anno 2013	Media del triennio	Spesa di personale prevista anno 2014 + capacità assunzionale
€ 4.612.124,64	€ 4.152.655,08	€ 4.025.740,97	4.263.506,89	4.116.942,86

Infine, per completezza, si richiama L'art. 35, comma 3-bis, del D.lgs.165/2001 (introdotto dalla Legge di stabilità 2013) e l'art.4, comma 6 del D.L.31/08/2013 n.101 convertito con modificazioni in legge 30/10/2013, n. 125, che disciplinano due diverse procedure speciali di reclutamento a favore del personale precario delle pubbliche amministrazioni, finalizzate alla



valorizzazione delle professionalità acquisite e, al contempo, alla riduzione del numero dei contratti a termine nel pubblico impiego.

Con la recente **Circolare della Funzione Pubblica n. 5 del 21 novembre 2013**, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ha fornito i primi indirizzi per la corretta applicazione del D.L.101/2013 soffermandosi, tra l'altro, sul reclutamento speciale previsto dall'art. 4 del decreto-legge in parola, "*proprio perché è quello volto al superamento del fenomeno del precariato*", sottolineando che tale reclutamento non comporta alcun diritto per i possibili beneficiari e "*può essere avviato dalle amministrazioni in via facoltativa, in ragione del loro fabbisogno*".

Nel rinviare al contenuto integrale della Circolare n. 5/2013 e relativi allegati, si rappresentano di seguito le principali caratteristiche delle due procedure di reclutamento speciale in parola

**Reclutamento speciale a regime.** È la denominazione che la Circolare n. 5/2013 utilizza per individuare le procedure di reclutamento già disciplinate dall'**art. 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 165/2001**.

Secondo detta disposizione, introdotta dalla legge di Stabilità 2013 e in vigore dal 1° gennaio 2013, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

a. con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, **alla data di pubblicazione dei bandi**, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

b. per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando".

**Reclutamento speciale transitorio.** È la denominazione che la Circolare n. 5/2013 utilizza per individuare le nuove procedure disciplinate dall'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013.

La disposizione prevede che, a decorrere dal 1° settembre 2013 (data di entrata di vigore del D.L.101) e fino al 31 dicembre 2016, le pubbliche amministrazioni possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso a tempo indeterminato, per titoli ed esami, riservato per un massimo del 50% delle risorse assunzionali previste, a coloro che:

a. sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 296/2006 e dell'art. 3, comma 90, della legge n.244/2007, ovvero:

- essere stati in servizio al 1° gennaio 2007 con tre anni di tempo determinato maturato nel quinquennio precedente;
- essere stati in servizio al 1° gennaio 2007 con tre anni di tempo determinato maturato in virtù di un contratto in essere al 29 settembre 2006, tenendo conto anche del servizio svolto a tempo determinato nel quinquennio precedente al 1° gennaio 2007;
- tre anni di tempo determinato già maturati nel quinquennio precedente al 1° gennaio 2007, per coloro non in servizio al 1° gennaio 2007;



- in servizio al 1° gennaio 2008 con tre anni di tempo determinato maturato in virtù di un contratto in essere al 28 settembre 2007, tenendo conto anche del servizio svolto a tempo determinato nel quinquennio precedente al 1° gennaio 2008.

**b. coloro che alla data del 30 ottobre 2013 hanno maturato**, negli ultimi cinque anni (ovvero nell'arco temporale che va dal 30 ottobre 2008 al 30 ottobre 2013), **almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato** alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.

Il **carattere transitorio** delle procedure speciali ex art. 4, comma 6, D.L.101/2013 si evince dalla circostanza che dette procedure (a differenza di quelle speciali a regime) possono essere avviate entro limiti temporali ben definiti, vale a dire solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016. Resta fermo il vincolo di non superare per ciascun anno la misura del 50%. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse.

**Rapporto tra le due procedure speciali di reclutamento.** Per espressa disposizione normativa le procedure speciali transitorie *"possono essere avviate (...) in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del D.Lgs.n.165/2001"*.

Sul **concetto di alternatività** la Circolare n. 5/2013 chiarisce che *"tale alternatività si pone rispetto all'esigenza di salvaguardare l'adeguato accesso dall'esterno e conseguentemente le due modalità di reclutamento speciale, nell'ambito del limite massimo del 50 per cento delle risorse previste per ciascun anno, sono tra loro complementari"*.

A fronte di una prima interpretazione che ritiene che le due procedure in esame siano alternative nel senso che non possano essere avviate contemporaneamente, la chiave di lettura fornita dalla circolare ministeriale sembra andare nella direzione opposta. Le amministrazioni, al fine di intercettare il maggior numero possibile di professionalità maturate dal personale precario, possono avviare contemporaneamente entrambe le procedure speciali di reclutamento, purché il numero totale di posti a riserva risulti pari o inferiore al 50% delle risorse assunzionali complessivamente bandite.

In tale prospettiva, la Circolare precisa altresì che il ricorso alle procedure speciali di reclutamento non può prescindere dall'**adeguato accesso dall'esterno**. Pertanto le amministrazioni non possono destinare più del 50% del loro budget assunzionale per il reclutamento speciale (sia quello a regime, sia per quello transitorio previsto nel quadriennio, sia per entrambi complementariamente considerati ove avviati nel quadriennio).

Da ultimo non è da sottovalutare la diversità di vedute tra il dipartimento della Funzione Pubblica e la Corte dei Conti Sezione Controllo per la Regione Siciliana circa l'imputabilità delle risorse destinate alle assunzioni di lavoratori ex Legge 56/1987. Per la Corte la predetta imputazione soggiace al limite finanziario del 50% delle capacità assunzionali dell'Ente.

Tanto si doveva per una proficua collaborazione.

Il Capo settore finanze  
Dott. Rosario Zarbo





All "C"



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO  
Provincia di Agrigento

Palma di Montechiaro li 22/12/2014

Prot.n. 38821

Al Capo settore AA.GG.  
Dott.ssa Bracco Brigida

Sede

Oggetto: indice medio dei pagamenti ex art.41, 2° comma D.L:66/2014 convertito in Legge.

Il sottoscritto nella qualità di capo settore finanze ATTESTA che l'indice medio dei pagamenti anno 2014, calcolato come previsto dall'art.9 del DPCM del 22 settembre 2014, non supera i 90 giorni rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.  
Tanto si doveva responsabilmente.

Il Capo settore finanze  
Dott. Rosario zarbo







Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

**ALL."D"**

## PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2014-2016

### completamento procedure precedenti piano assunzioni anno 2014

n.1	Cat. B	Operaio autista mezzi pesanti	L.68/99 richiesta numerica uff. collocamento
			Adempimento scuola obbligo-abilitazione alla mansione- patente C – con abilitazione CQC Merci

ANNO 2015 - 2016

### Attivazione procedure per stabilizzazione personale precario L.R.16/2006

n.6	Cat.C	Istruttore di vigilanza a tempo indeterminato part time 30 ore	Concorso pubblico previo esperimento di mobilità con riserva del 50% al personale interno precario,- titolo diploma scuola media superiore – possesso patente B- CQC persone









Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

19 dicembre 2014

Prot. n. 38764

Ai Responsabili di Settore

- D.ssa B. Bracco
- Dott. R. Zarbo
- Dott. A. Sardone
- Dott. S. Domanti
- Arch. F. Lo Nobile
- D.ssa Rosa Di Blasi

Alla Segreteria Prov.le U.I.L. F.P.L.  
Via Manzoni, 175 **Fax 0922/661719**  
(Sig.ra Cantavenera Mariangela)  
**92100 Agrigento**

Alla Segreteria Prov.le C.G.I.L. - F.P.  
**FAX 0922/1752016**  
Via Cimarra, 23  
**92100 Agrigento**

Alla Segreteria Prov.le C.I.S.L. F.P.  
Via Carcino 20 Fax 0922/26999  
**92100 Agrigento**

Alla Segreteria Prov.le C.S.A. Regioni e Autonomie Locali  
Via Imera, 200  
**FAX 0922/20947**  
**92100 Agrigento**

Alla Segreteria Prov.le di  
CONF. S.A.L. - CASIS Fax 0922/613211  
Vicolo Cimarra, 9  
**92100 Agrigento**

Alla C.S. A- S.P.L  
Via Stazione Motta, 41  
**95040 Motta S. Anastasia (CT)**  
( Signor Santamaria Angelo)  
Fax 095 - 505521 **(CT)**

Al Responsabile Aziendale e  
Territoriale U.G.L.  
Dott.ssa M. Gabriella Marino  
SEDE

- Ai Componenti R.S.U.
- Castellino Salvatore
  - Inguanta Rosario
  - Cilluffo Giuseppe
  - Bongiorno Calogero
  - Cantavenera Maria Angela
  - Bonardi Felice
  - Falsone Rosario

e.p.c. Al Sig. Sindaco  
**LORO SEDI**

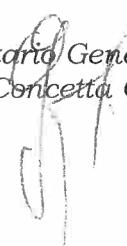
ALL. "F"



**OGGETTO:** Informazione- Approvazione dotazione organica e rimodulazione piano triennale fabbisogno di personale 2014- 2016

Si informa che questa Amministrazione intende approvare la nuova dotazione organica e rimodulazione piano triennale del fabbisogno di personale 2014- 2016 come da bozza qui allegata ,con l'invito a formulare eventuali proposte e osservazioni entro il 29 dicembre 2014, stante l'urgenza di procedere agli adempimenti di legge entro il 31.12.2014.

*Il Segretario Generale*  
*D.ssa Concetta Giglia*

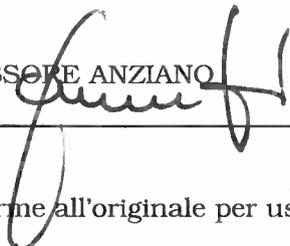


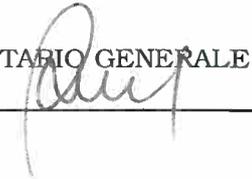




Letto, approvato e sottoscritto.

  
IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO  


  
IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a

partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE